

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda del Consorzio Forestale di Villar Focchiardo di variante al riconoscimento di antico diritto rilasciato con D.M. n. 2199 del 2/4/1935 per la derivazione d'acqua a scopo irriguo dal T. Gravio di Villar Focchiardo e affluenti, intesa ad acquisire la concessione per derivare l'acqua ad uso energetico ed agricolo

Prot. n. 91072/LC3/VL

Torino, li 22 Maggio 2013

Posizione n. 159/8

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 28/7/2011 del Consorzio Forestale di Villar Focchiardo di variante al riconoscimento di antico diritto rilasciato con D.M. n. 2199 del 2/4/1935 per la derivazione d'acqua a scopo irriguo dal T. Gravio di Villar Focchiardo e affluenti, intesa ad acquisire la concessione per derivare complessivamente dal T. Gravio di Villar Focchiardo la portata massima di 250 litri/s e la portata media di 169,4 litri/s, di cui 250 litri/s massimi e 131,5 litri/s medi ad uso energetico per produrre sul salto di metri 98 la potenza nominale media di kW 126,4, e 250 litri/s massimi e 37,9 litri/s medi ad uso agricolo per irrigare 154 ettari di terreno – con restituzione delle acque nel Fiume Dora Riparia in Comune di Borgone di Susa;

Constatato che la realizzazione del suddetto intervento è stata esclusa dalla fase di valutazione di impatto ambientale con D.D. del Servizio VIA n. 28-11790 del 30/3/2011, subordinatamente alla redazione della relazione di Compatibilità Ambientale del Prelievo di cui al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 14/5/2012 presentata in solido dal Consorzio Forestale di Villar Focchiardo e dalla Coenergy srl, di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico in Comune di Villar Focchiardo afferente la derivazione d'acqua dal T. Gravio di Villar Focchiardo di cui alla citata domanda di concessione in data 28/7/2011;

Rilevato che, in presenza del nuovo utilizzo energetico, la citata domanda in data 28/7/2011 di variante al D.M. n. 2199 del 2/4/1935 costituisce variante sostanziale al riconoscimento di antico diritto, e ritenuta dunque l'opportunità di separare il procedimento amministrativo connesso con il rinnovo dell'antico diritto a scopo irriguo – che sulla base di quanto risultante dagli atti risulta essere già stato oggetto di apposita Conferenza dei Servizi - dal procedimento di rilascio della nuova concessione a scopo energetico, oggetto della presente Ordinanza, da istruire nell'ambito del procedimento unico di cui alla richiamata domanda in data 14/5/2012;

Acquisito il parere preliminare della Autorità di Bacino del Fiume Po di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni, come da nota in data 22/10/2012 prot. n. 7131 – e rilevato che l'espressione del parere della Autorità idraulica (Regione Piemonte per quanto concerne l'opera di presa sul T. Gravio di Villar Focchiardo ed AIPO per quanto concerne l'opera di restituzione nel Fiume Dora Riparia) è in corso di acquisizione nell'ambito del procedimento unico di cui alla citata domanda in data 14/5/2012, come di seguito descritto;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22/10/2012 (prot. n. 837682 del 26/10/2012) nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 7/11/2012 prot. n. 868591 ed il verbale della seconda Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30/4/2013 (prot. n. 77566) per l'esame delle integrazioni prodotte;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con

Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Gravio", non deve impedire il raggiungimento degli obiettivi ecologico "buono" al 2021 e chimico "buono" al 2015, a fronte degli attuali stati, ecologico e chimico, classificati rispettivamente "sufficiente" e "buono" (stato complessivo: "sufficiente" – cod. corpo idrico PdGPo 0010330081pi);

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Gravio interessato dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Dora Riparia" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi;
- revisione concessioni in base agli effettivi fabbisogni irrigui;

Visto il parere conclusivo predisposto in senso favorevole con prescrizioni dall'Organo Tecnico per la valutazione della relazione di Compatibilità Ambientale del Prelievo, come da nota del Servizio VIA in data 3/5/2013 prot. n. 78924, con il quale viene rilevato che "*Le portate che si intendono rilasciare, unitamente al riordino irriguo da effettuarsi a monte del bacino ... possono apportare soprattutto nel periodo estivo un miglioramento della situazione attuale ...*";

Ritenuta l'opportunità, al fine del perseguimento della economicità del procedimento amministrativo, di convocare a mezzo della presente Ordinanza una unica Conferenza dei Servizi, avente validità sia ai fini del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003;

Considerato che, stante il procedimento sin qui svolto, la Conferenza dei Servizi al fine del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 avrà carattere decisorio; si ricorda pertanto che le concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che verranno inclusi nel provvedimento di Autorizzazione Unica al fine di consentire la realizzazione dell'intervento sono i seguenti:

<i>normativa</i>	<i>Ente competente al rilascio del provvedimento</i>	<i>Atto (n. e data)</i>
D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R: concessione di derivazione d'acqua pubblica	Provincia di Torino, Servizio Gestione Risorse Idriche	<i>da acquisire</i>
D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R: parere dell'Organo Tecnico per l'esame del Dossier di Compatibilità Ambientale del prelievo idrico	Provincia di Torino, Servizio VIA	Allegato a nota del Servizio VIA 3/5/2013 prot. n. 78924
D.Lgs. 285/92: interferenza con la viabilità provinciale	Provincia di Torino, Servizio Esercizio Viabilità	Nota 15/5/2013 prot. n. 86250
D.Lgs. 42/2004: nulla osta su vincolo archeologico	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie	Nota 15/10/2012 prot. n. 1167
R.D. 523/1904: autorizzazione in linea idraulica (interventi su T. Gravio)	Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico	<i>da acquisire</i>

L.R. 56/1977, art. 31: parere di compatibilità ambientale e geomorfologica		<i>da acquisire</i>
D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R: concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico (attraversamento Rio Frangerello)		<i>da acquisire</i>
R.D. 523/1904: autorizzazione in linea idraulica (restituzione in Dora Riparia)	AIPO	<i>da acquisire</i>
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	Comune di Villarfocchiardo	Aut. 24/4/2013 n. 2395
L.R. 45/1989: vincolo idrogeologico		Aut. 23/4/2013 n. 2
L. 447/1995: parere di conformità con la zonizzazione acustica comunale		Aut. 24/4/2013 n. 2395
D.M. 161/2012: approvazione piano di gestione terre e rocce da scavo		Aut. 24/4/2013 n. 2395
D.Lgs. 285/92: autorizzazione per interferenza con viabilità comunale		Aut. 24/4/2013 n. 2395
D.Lgs. 42/2004: autorizzazione paesaggistica	Comune di Villarfocchiardo, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici	D.D. 11/2/2013 n. 31
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	Comune di Borgone di Susa	<i>da acquisire</i>
D.P.R. 447/1998: parere igienico sanitario	A.S.L. TO3	<i>da acquisire</i>
nulla contro per vincolo militare	Comando Regione Militare Nord	Nulla contro 19/11/2012 prot. n. 28050

Rilevato che, per ciascuno dei sopraelencati atti ancora da acquisire, si provvederà, in sede di Conferenza dei Servizi, alla espressione del relativo assenso o dissenso, ed alla individuazione delle eventuali prescrizioni da inserire nel provvedimento di Autorizzazione Unica, della quale verrà data illustrazione; per quanto sopra si raccomanda a quanti in indirizzo, entro la data fissata per la Conferenza, di inoltrare allo scrivente il provvedimento di competenza, ovvero di consentire la *partecipazione alla Conferenza stessa dei soggetti titolari della funzione, o di soggetti muniti della apposita delega* idonea a consentire l'espressione legittima della volontà dell'Amministrazione sulle decisioni di competenza della stessa; a tale proposito si ricorda che l'eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, *“deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso”*.

Rilevato che, a tale scopo, il proponente dovrà fornire, entro trenta giorni dal ricevimento della presente Ordinanza, le integrazioni che ancora risultano necessarie sulla base di quanto risultante dal verbale della Conferenza dei Servizi del 30/4/2013 e dal citato parere dell'Organo Tecnico per l'esame della relazione di Compatibilità Ambientale del Prelievo, entrambi trasmessi con separata nota;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Visto il D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, "*Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Villar Focchiardo e di Borgone di Susa, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) essendo i luoghi già noti ai soggetti titolari dei sopra richiamati atti di assenso, la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 19/7/2013 alle ore 9.30 presso la sede di questa Provincia in Torino, Corso Inghilterra 7 piano 10 Stanza 30;

Si evidenzia che, nel caso di ammissione di domande concorrenti, la Conferenza dei Servizi potrà essere rinviata ad altra data.

Detta Conferenza ha validità sia ai fini del procedimento di concessione ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, convocata in seduta decisoria, come sopra esposto;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua a scopo energetico, ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;

- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@provincia.torino.it) – responsabile degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;

- a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza, il procedimento deve concludersi entro i termini indicati dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R per le nuove domande, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

3) fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI_387_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR); i soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero eventualmente bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente;

4) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) il proponente dovrà provvedere, a pena di rigetto della domanda, a presentare entro trenta giorni dal ricevimento della presente Ordinanza le integrazioni che ancora risultano necessarie sulla base di quanto risultante dal verbale della Conferenza dei Servizi del 30/4/2013 e dal citato parere dell'Organo Tecnico per l'esame della relazione di Compatibilità Ambientale del Prelievo, inviati con separata nota; dette integrazioni dovranno essere trasmesse in duplice copia a questo Servizio, oltre che all'Arpa, al Servizio Tutela della Fauna e della Flora, al Settore regionale Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico ed a tutti i soggetti il cui provvedimento finale è funzione delle integrazioni ancora da produrre;

6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it

Comando Regione Militare Nord	SM - Ufficio Logistico - Sezione Servitù Militari	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
GSE – Gestore Servizi Energetici		gsespa@pec.gse.it
A.I.P.O		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Servizio Idrico Integrato	ambiente@ cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		protocollo@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d' Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Provincia di Torino	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Guglielmo Filippini c.a: dott. Gabriele Papa
Provincia di Torino	Servizio Tutela Fauna e Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino	Servizio Esercizio Viabilità	c.a.: sig.ra Angela Zaino c.a.: sig.ra Marianna Fruci
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Risorse Idriche	c.a.: dott. Guglielmo Filippini
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	c.a.: dott.ssa Paola Vayr
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell' Aria e Risorse Energetiche	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comunità Montana		info@pec.cmvss.it

Valle Susa e Val Sangone		
Comune di Villarfocchiardo		villar.focchiardo@pec.comune.villarfocchiardo.to.it
Comune di Borgone di Susa		protocollo.borgone.di.susa@cert.ruparpiemonte.it
Terna SpA		aot-torino@pec.terna.it
Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO327686)	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Consorzio Forestale di Villarfocchiardo		Via Conte Carroccio 30, 10050 VILLARFOCCHIARDO (TO)
COENERGY s.r.l.		coenergysrl@pec.it

In ultimo si ricorda che, ai fini del corretto svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- l'Autorizzazione Unica è rilasciata da questo Servizio *“a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.”*;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle Leggi vigenti;
- *“il rilascio della Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato”*;
- gli endoprocedimenti, che le singole amministrazioni coinvolte nel procedimento ritengono necessari per l'espressione del loro parere di competenza, trovano conclusione all'interno del procedimento unico, nei tempi previsti dalla Legge per la conclusione dello stesso;
- *“ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa”* e l'eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, *“deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso”*;
- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza